

RIUNIONE ARI-RE DELLA LOMBARDIA - 6 SETTEMBRE 2008

VERBALE

Oggi, alle ore 10,30, i Delegati ARI-RE della Lombardia si sono riuniti in Assemblea

Bergamo -(IK2ANB-IK2ILG)

Como-(I2LLO)

Lomazzo -(IK2XDF-IW2MVS-IW2OHS)

Milano - (IW2BCF-I2EDU-I2JSN-IK2CHZ)

Cernusco S/N-(I2DHJ-IZ2NAW)

Limbiate -(IW2HFU)

Lissone - (IK2UJO)

Mantova -(IK2ILU)

Sondrio - (IK2WQF-IK2XRG)

Varese - (I2RGV-IW2FLM).

Pavia - (con delega a I2RGV)

Il Presidente del Comitato Regionale ARI della Lombardia – iw2bcf - Causin Roberto apre la riunione elencandone succintamente gli argomenti principali:

1. situazione attuale del Gruppo;
2. eventuali correzioni da apportare al nostro impiego nelle comunicazioni alternative di emergenza;
3. aiutare, dove possibile i vari gruppi ARI-RE (Sezioni) per dotarli delle attrezzature necessarie attingendo dai fondi regionali messi a disposizione dalla convenzione in atto.

Roberto, passa poi la parola al Coordinatore Regionale ARI-RE – i2edu – Trabattoni Ettore per specificarli ulteriormente:

Essendosi verificate anomalie nelle comunicazioni ai vari gruppi, Ettore ritiene necessario attivare anche un sistema di SMS tra lui ed i vari coordinatori provinciali per migliorare e velocizzare l'attuale sistema informativo, oltre al normale sistema E-Mail.

Roberto Causin approva l'idea e annuncia il suo interessamento presso i vari provider

Ettore raccomanda che i Coordinatori Provinciali indicano regolari riunioni con i Coordinatori ARI-RE delle Sezioni di loro competenza per diffondere le decisioni scaturite in assemblea al fine di uniformare i protocolli di intervento nell'intera Regione.

Si ricorda a tal fine che è utilizzabile e consultabile il sito www.arirelombardia.it. I vari Coordinatori Provinciali sono quindi invitati ad aggiornare con regolarità il sito stesso.

Ettore illustra il nuovo modello di Coordinamento del Dipartimento di Protezione Civile, chiamato "SISTEMA ITALIA". Esso individua il SINDACO, con la sua struttura comunale, come primo anello della catena di Protezione Civile ad essere attivato (COC) in casi di necessità, seguito per l'ordine e la sicurezza da CCS (Prefettura) – e dalla Provincia per la viabilità ed il Volontariato – sarà inoltre attivata la Sala Operativa Unificata per Prefettura e Provincia e l'eventuale attivazione dei COM. La Regione ha il compito di attivare la Colonna

Mobile Regionale composta da tecnici (acqua, gas, luce e logistica) e nella Sala Operativa la componente sanitaria, con i propri funzionari per la valutazione dei rischi . La gestione delle telecomunicazioni in genere è pure devoluta alla Regione.

I Radiomatori dovranno attivare, entro le 12 ore successive alla chiamata, le eventuali stazioni radio richieste (COM, CCS ecc.) Fa eccezione la sala Regionale che deve essere presidiata entro 2 ore. (come da Convenzione).

Per particolari relativi al nuovo modello del Dipartimento è consultabile la relazione del Coordinatore regionale I2EDU , da tempo inoltrata ai Coordinatori provinciali.

In merito alla rete radio tra CCS, COM e relativi COC, il coordinatore provinciale di Bergamo puntualizza che grazie ai buoni rapporti esistenti tra ARI-RE ed i vari gruppi di volontariato che operano nel campo delle trasmissioni e che utilizzano frequenze non radioamatoriali riescono a coordinare tutte le comunicazioni radio necessarie in caso di calamità.

Si apre la discussione:

Alcuni provinciali fanno presente che la maggior parte dei COM previsti dalle Prefetture non sono ancora stati istituiti e che pertanto non sono in grado di effettuare telecomunicazioni di emergenza se non, in caso di necessità, con mezzi mobili.

A questo proposito i2edu propone di attivare la Regione Lombardia affinché invii una lettera a tutti i sindaci dei comuni lombardi per sollecitare queste attivazioni anche a seguito dell'ultima direttiva del Dipartimento. Contemporaneamente dotare i coordinatori provinciali e di sezione di una lettera della Regione che li presenti come "Tecnici responsabili delle telecomunicazioni di emergenza" ai vari Sindaci.

Ettore si attiverà al più presto per gli opportuni contatti

I2rgv fa presente che per quanto riguarda la provincia di Varese non ha problemi in quanto già da tempo è riuscito ad installare in ogni Comune un cavo ed un'antenna radioamatoriale. Giannino illustra brevemente l'organizzazione dei collegamenti a Varese per i campionati di Ciclismo 2008 che coinvolgeranno un grande numero di operatori.

Ik2ujo – sezione ARI di Lissone - fa presente che nel suo comune, Desio, è riuscito, tramite riunione diretta con il proprio sindaco, ad installare cavo ed antenna bibanda e che pertanto il COM12 della provincia di Milano è stato attivato.

I2dkj – sezione ARI di Cernusco S/N – denuncia difficoltà di aggregazione con alcuni OM della sua zona che, inseriti in vari gruppi di volontariato non ritengono essere sottoposti alle direttive ARI-RE. Iw2bcf ritiene che sia i2dkj – coordinatore ARI-RE della sua sezione a farsi parte diligente, per quanto riguarda la rete ARI-RE convincendo i dubbiosi sulla bontà di quelle direttive che non hanno altro scopo che quello di ottimizzare le nostre e loro telecomunicazioni.

I2edu –a fronte di alcune perplessità riguardanti il nostro apporto in caso di emergenza, sentiti i presenti, raccomanda di seguire la via della specializzazione tecnologica che solo noi radioamatori possiamo perseguire avendo a disposizione tecnologie che altri non hanno o non sono in grado di applicare

La ricetrasmisione di informazioni o di messaggi scritti è sempre stato il nostro principale compito. Sino all'ultima esercitazione da noi effettuata "Valtellina 2007" anche i messaggi scritti sono stati trasmessi, come sempre, in fonìa. Ciò ha sempre comportato difficoltà di ogni genere e non ultimo il tempo impiegato per la dettatura del messaggio e per le eventuali correzioni. Attualmente esistono dei sistemi di trasmissione digitale in grado di trasmettere un foglio dattiloscritto, con l'automatica correzione degli errori, in circa 30". Ciò però comporta, in ogni stazione radio in rete, l'impiego di un PC, di una interfaccia tra esso ed il TX e l'addestramento degli operatori al nuovo sistema. In compenso avremo un grosso salto della qualità delle nostre trasmissioni. Ettore informa che recentemente, in occasione di una esercitazione effettuata dagli amici di Bergamo, sono state effettuate trasmissioni di messaggi tra il CCS di BG e la stazione radio della Regione Lombardia con esiti più che favorevoli e che in quella occasione sono stati trasmessi tra le due stazioni diversi messaggi su frequenze VHF ed UHF in FM e utilizzando un apposito programma denominato NBEMS che ne comprende altri due: il VBDigi ed il FLARQ. E' utilizzato il PSK31 o ..63 o..125 o.. 250 che, consente la trasmissione in tutti i modi con la correzione degli eventuali errori.

Ettore sprona tutti a fare questo salto di qualità che porterà sicuramente dei benefici al nostro compito e alla nostra immagine.

La Sala Radio regionale è già in grado di operare con il sistema di cui sopra ed è disponibile per prove.

I vari Coordinatori Provinciali sono pregati di comunicare eventuali necessità di PC ecc.

Ettore annuncia che molto presto la Regione Lombardia ci affiderà la gestione di propri sistemi di telecomunicazione evoluti con compiti operativi e di controllo costante della loro efficienza. Questo ci differenzierà automaticamente da altre organizzazioni periferiche destinate a compiti locali .

Saranno predisposti appositi corsi di formazione per le sezioni che offriranno gruppi di volontari allo scopo di cui sopra.

Ettore evidenzia che il nuovo modello "Sistema Italia" enfatizza in modo particolare la prima fase dell'emergenza (emergenze comunali): è probabile quindi che si renda indispensabile creare nell'ambito di ogni provincia lombarda una "task force" formata da radioamatori di provata capacità e disponibilità pronta anche per interventi sul campo.

I Coordinatori provinciali sono pregati di cominciare ad indagare presso le loro risorse nelle varie sezioni, se esiste questa disponibilità.

A seguito di esito positivo dell'indagine, questi gruppi verranno dotati di corredo antinfortunistico a norme regionali.

Per quanto riguarda i collegamenti dei vari CCS con la sala regionale, Ik2anb – Coordinatore Ponti Regionale – s'impegna alla risoluzione del problema Valtellina ed ha già pronto un piano operativo che consegna ad Ettore, per approvazione e inizio sperimentazione.

Vestiario – E' necessario che ogni operatore radio in attività di PC, impiegato presso le stazioni radio di CCS, COM, COC, indossi indumenti che lo facciano riconoscere agli altri. Non è necessario che questi indumenti siano a norme antinfortunistiche, dovrebbero però rispettare criteri di uniformità

A questo scopo saranno acquistate magliette estive ed invernali con appositi contrassegni ed il loro numero deve essere comunicato al Coord. Regionale dai Provinciali.

I2JSN , segretario per l'occasione.

Ulteriore nota di I2EDU (non discussa in assemblea)

I fondi regionali ci permettono di acquistare materiali per dotare i nostri gruppi delle attrezzature necessarie all'adempimento dei compiti che la convenzione con la Regione ci ha assegnato.

Ogni Coordinatore Provinciale deve provvedere a coordinare le richieste che provengono dalle Sezioni di sua competenza e a gestirle in modo che non avvengano inutili doppioni .

Mi spiego meglio : non sarà comunque possibile e conveniente dotare tutte le Sezioni di materiali costosi di impiego sporadico. Ad esempio non sarà possibile dotare ogni sezione della Lombardia di gruppo elettrogeno, di tenda /gazebo o PC portatile per allestire una "sala radio"campale.

Questo tipo di materiali ed altri analoghi ,se richiesti ed ottenuti in comodato d'uso dal CRL, dovrebbe essere "stoccato" a livello provinciale e reso disponibile alla Sezione che ne avrà necessità al momento dell'impiego.

Sarebbe gradito un giudizio su quanto sopra esposto. (etrab@tin.it)

E per finire.....

Egredi colleghi dell'ARI-RE ,

Vi ringrazio per l'attenta partecipazione alla riunione di sabato 6 settembre ; penso possa essere l'inizio di una fase di rinnovamento e di recupero di entusiasmo per la nostra attività

Mi è sembrato, ascoltando le osservazioni di alcuni di voi di avvertire un senso di smarrimento e frustrazione .

Ebbene , amici , ascoltate il vostro coordinatore ,non rammaricatevi se in qualche caso non venite coinvolti in qualche esercitazione locale o peggio...qualche festa di paese, lasciate che altri sfoggino divise multicolori e palette varie...il vostro compito è un altro !

Lo Stato , sottolinea " lo Stato" , ha affidato a noi , alla nostra Associazione , il compito ben più importante di assicurare che in caso di emergenze che annullino i normali mezzi di comunicazione non venga interrotto il flusso informativo che regge la catena di comando e controllo dal più sperduto COC alle sale operative di PC ove risiede l'intelligenza dei soccorsi.

Questo compito che ci è stato affidato dovremo all'occasione assolverlo assolutamente , nel modo più professionale possibile , come è sempre stato nelle precedenti emergenze

Oggi la tecnica ci assiste con mezzi sempre più evoluti e sicuri , è nostro dovere prepararci ad impiegarli in modo corretto e senza esitazioni.

Oggi abbiamo scelto di seguire la via della specializzazione , la sola che ci permetterà di distinguerci da chi persegue la via dell'apparire ad ogni costo .

Ne abbiamo la capacità e la possibilità ,

Nel frattempo ci impegneremo , con l'aiuto della Regione Lombardia , ad abbattere barriere ed ostacoli che si frappongono fra i nostri gruppi e gli enti locali periferici ,non certo per ottenere riconoscimenti , bensì per poter assolvere al meglio ai compiti che ci sono stati assegnati.

Quindi mettiamoci al lavoro colleghi , senza complessi di inferiorità , consci dell'importanza e della indispensabilità del nostro ruolo , riconosciuto dalla Regione Lombardia che ci assiste e supporta anche finanziariamente come mai accaduto prima.

Cordiali 73 Ettore I2edu